

Come mi sento

Come mi sento
quando il telefono squilla
e mi calamita i passi?
La mia mente aspira alla sopravvivenza,
senza sentenziare e senza confini
e alla legge del nuovo giorno.

Camaleontica aderisco alla nascita
di sermoni rinnovati
o cosparsi di fumo, rarefatti,
che sfogliano il mio respiro.

Nella cavità delle pupille è la notte
che filtra senza sipario.